



COMUNE DI BOTRICELLO

PROVINCIA DI CATANZARO

SETTORE 2 - INNOVAZIONE - TRANSIZIONE DIGITALE - SUAP

N.451 del Registro Generale

Determinazione
N. 7 del 09-05-2024

OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA PNRR - MISURA 1.2 - DETERMINA DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO DI MIGRAZIONE AL CLOUD (COMPENSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ASSESMENT, PIANIFICAZIONE DELLA MIGRAZIONE, ESECUZIONE E COMPLETAMENTO DELLA MIGRAZIONE, FORMAZIONE).



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



IL RESPONSABILE DEL SETTORE 2

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n.19, in data 02/04/2024, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione e relativi allegati per l'esercizio finanziario corrente;
- *con la deliberazione di Giunta comunale n. 114 del 13.10.2023, esecutiva, è stato approvato il PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO), TRIENNIO 2023-2025*”;
- *con la deliberazione consiliare n.18 del 02/04/2024, esecutiva, è stato approvato il DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2024/2026 (ART. 170, COMMA 1, D.LGS. 267/2000)*”;

Visto

- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati Membri il sostegno finanziario al

fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

- il D.L. 6 maggio 2021, n. 59 convertito, con modificazioni, nella L. 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” (di seguito anche “PNRR” o “Piano”) presentato alla Commissione Europea in data 30 giugno 2021 ed approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all’Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 di individuazione della “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito con modificazioni, nella L. 29 luglio 2021, n. 108;

Rammentato che l’articolo 35 del d.l. 76/2020 convertito dalla L. 120/2020 ha previsto l’obbligo per le PA di migrare i propri CED verso ambienti Cloud;

Preso atto che:

- il Ministero per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) ha invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione all’avviso pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.2 “Abilitazione al Cloud per le PA locali” Comuni finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU;
- l’obiettivo finale per l’investimento 1.2 (milestone e target europei) è quello di portare alla migrazione di 12.464 pubbliche amministrazioni locali verso ambienti Cloud certificati; tale migrazione sarà realizzata quando la verifica di tutti i sistemi e dataset e della migrazione delle applicazioni incluse in ciascun piano di migrazione sarà stata effettuata con esito positivo;
- gli interventi finanziabili consistono nell’implementazione di un Piano di migrazione al Cloud (comprensivo delle attività di assessment, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione) delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell’amministrazione;

Ricordato che l’avviso ministeriale prevede:

- il riconoscimento ai Comuni di un importo forfettario (lump sum) determinato in funzione:
 - a) delle modalità di migrazione al Cloud;
 - b) della classe di popolazione residente nel Comune;
- l’erogazione del contributo forfettario in un’unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività previste dal bando a partire dal 15 ottobre 2022;
- che le attività di cui al finanziamento richiesto siano state avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020 con risorse proprie;

Considerato che il Comune di Botricello ha presentato domanda in data 05/01/2023 e risulta finanziato per €77.897,00 con CUP B41C23000040006, giusto decreto di finanziamento n.85-4/2022-PNRR-2023;

Rammentato, in ultimo, che il Comune potrà effettuare la migrazione del numero di servizi richiesti avvalendosi dei due modelli di migrazione come delineato nella Strategia Nazionale per il Cloud:

- Trasferimento in sicurezza dell’infrastruttura IT;
- Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud;

Considerato che il processo di migrazione si intende concluso con esito positivo al

momento in cui l'Ente effettuerà comunicazione, attraverso la piattaforma, del rilascio in esercizio del singolo servizio inviando il Questionario di Assessment con lo stato "Completato" per il servizio in oggetto, e la verifica di tutti i sistemi e dataset e della migrazione delle applicazioni incluse nel Piano di migrazione sarà stata effettuata con esito positivo;

Atteso che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dalla legge n. 208/2015, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (*e-procurement*), prevede:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità/prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge di conversione n. 135/2012 e dell'articolo 11, comma 6, della Legge di conversione n. 115/2011, la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di avvalersi di convenzioni Consip per l'acquisizione di energia elettrica, telefonia fissa e mobile, gas, combustibile da riscaldamento, carburanti rete ed extra-rete (art. 1, commi 7-9, d.L. n. 95/2012, conv. in legge n. 135/2012);
- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e fino alla soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 130, della legge n. 145/2018. Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge di conversione n. 135/2012;

Verificato, ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della legge n. 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza per i beni o servizi in oggetto ovvero le convenzioni stipulate sono esaurite;

Dato atto che il servizio da acquisire è di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e pertanto è obbligatorio il ricorso al MEPA, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006;

Visto:

- che l'importo complessivo contrattuale del servizio sopra specificato è inferiore ad 140.000,00 euro e che, pertanto, è possibile procedere in via autonoma all'affidamento dell'appalto del servizio in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, mediante affidamento diretto senza procedimento di gara;
- che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di espletare il servizio quanto prima al fine di le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di acquisire il servizio quanto prima al fine di rispettare i tempi del cronoprogramma del PNRR;

Considerato altresì che, il servizio che si intende acquistare è presente sul MEPA e che l'Amministrazione intende procedere pertanto all'acquisizione in oggetto mediante ordine diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett b) del D.Lgs. n. 36/2023 effettuato attraverso il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), con la società We-Com S.r.l., Sede Legale in Via Papa Giovanni XXI, 23 - 01100 Viterbo (VT)- P. IVA 01446590554;

Vista e ritenuta congrua l'offerta pubblicata sul Mercato Elettronico per le Pubbliche Amministrazioni (MePA) attraverso il portale www.acquistinrete.it, dalla sopracitata Società per € 40.000,00 (oltre IVA 22%), Codice articolo fornitore Rif. WE_PNRR12_CDB;

Visto la procedura di acquisto NR. 639571 effettuata sul MEPA;

Visto il preventivo n.SO-2024/00336 del 14/03/2024 presentato dalla società We-Com S.r.l., Sede Legale in Via Papa Giovanni XXI, 23 -01100 Viterbo (VT) - P.IVA 01446590554, giusto protocollo n. 4129 del 15/03/2024, per il progetto per l'adesione alla Misura PNRR 1.2 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI";

Atteso che:

- l'offerta è rispondente alle esigenze di questo Comune e ottemperante ai requisiti del finanziamento PNRR;
- l'azienda si è detta in grado di attivare l'applicazione entro i tempi previsti dalla MISURA 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali" del PNRR;

Preso atto che la spesa complessiva di €77.897,00 è stata impegnata con impegno provvisorio sul capitolo di spesa 1054 codice 01111103 all'interno del bilancio pluriennale 2022/2024, allocati in entrata al cap.2006 codice 21010101 ad oggetto: "Fondi PNRR per abilitazione al cloud PA" nel rispetto delle norme e dei principi contabili di cui al D.lgs. n. 118/2011, del D.P.C.M. 28/12/2011 e del D.lgs. n. 126/2014;

Dato atto che trattandosi di finanziamento statale la somma complessiva di €77.897,00, è stata impegnata con impegno provvisorio sul capitolo 1054 codice 01111103 del bilancio 2022 e di accertare la medesima somma sul capitolo in entrata al cap.2006-10 codice 21010101 ad oggetto: "Fondi PNRR per Abilitazione al Cloud PA" nel rispetto delle norme e dei principi contabili di cui al D.lgs. N. 118/2011, del D.P.C.M. 28/12/2011 e del D.lgs. N. 126/2014;

Considerato che:

- il prezzo di affidamento diretto dell'appalto in oggetto può ritenersi congruo sulla base di specifica valutazione estimativa operata a cura del RUP desunta da indagini di mercato informali.
- ai sensi dell'art. 119 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 36/2023 l'appaltatore non potrà affidare a terzi e dovrà eseguire a propria cura le seguenti prestazioni la prevalente esecuzione delle prestazioni attinenti a quella principale;

Visto che al finanziamento dell'appalto in parola sono finanziati interamente con fondi PNRR "Avviso investimento 1.2-Abilitazione al Cloud per le PA Locali";

Ritenuto possibile affidare l'appalto del servizio sopra specificato all'operatore economico WE-COM S.r.L. con sede legale a Viterbo Via Papa Giovanni XXI n.23, C.F./P.IVA 01446590554, in quanto trattasi di operatore economico che per competenza e pregressa esperienza dimostrata e/o documentata presenta il dovuto livello di specializzazione necessaria all'effettuazione del servizio, il quale si è dimostrato disponibile ad eseguire l'appalto alle condizioni ritenute congrue dal RUP;

Constatato il possesso da parte dell'operatore economico dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 nonché dei requisiti speciali necessari di cui all'art. 100 della medesima norma sopra richiamata;

Preso atto della regolarità contributiva dell'operatore economico affidatario così come desumibile dal DURC allegato emesso in data 01/02/2024 Protocollo n. INPS_39503512;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 192 del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., occorre adottare la presente determinazione a contrattare, indicando:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;

b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n.36/2016 il RUP è il Dott. Antonio SCUMACI e che lo stesso dichiara, ai sensi degli artt. 6 bis della Legge n. 241/1990 e di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con la procedura di gara in questione e il soggetto

aggiudicatore del presente provvedimento;

Accertata infine la regolarità, legittimità e correttezza amministrativa-contabile dell'intero procedimento e del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, i cui pareri favorevoli sono resi unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte dei competenti Responsabili;

Considerato che il CIG di riferimento del presente affidamento è il B196D244EA

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000;

Riconosciuta la propria competenza a provvedere in merito, ai sensi:

- dell'articolo 183, 9° comma del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- del decreto del sindaco n. 2 del 07/03/2024 di individuazione dei responsabili dei servizi adottato ai sensi dell'articolo 50, 10° comma del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- del regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi adottato con deliberazione di Giunta Comunale n° 126 del 13/11/2024, esecutiva agli effetti di legge. Visto lo Statuto Comunale di Botricello;

Acquisito il visto di regolarità contabile apposto dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

Visto il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82;

Visto il regolamento 12 febbraio 2021, n. 2021/241/UE;

Visto il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il regolamento comunale dei contratti;

Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

DETERMINA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di affidare, per le ragioni puntualmente specificate in premessa e qui approvate, all'operatore economico WE-COM SRL con sede legale a Viterbo Via Papa Giovanni XXI n.23, C.F./P.IVA 01446590554 il servizio di implementazione del Piano di migrazione al Cloud (comprensivo delle attività di assessment, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione,

formazione), mediante affidamento diretto NR. 7850133, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett b) del D.lgs. n. 36/2023 effettuato attraverso MEPA, per l'importo di euro 40.000,00 (oltre IVA 22%) per un importo totale di € 48.800,00;;

3. Di stabilire quanto segue in relazione all'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.:

a) fine da perseguire: è la fornitura di prestazione di servizi di MISURA 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali";

b) oggetto del contratto: è l'acquisizione dell'offerta presente sul MEPA con il codice prodotto WE_PNRR12_CDB.

c) forma del contratto: la stipula del contratto è disposta tramite ordine diretto di acquisto sul MEPA, che verrà generato automaticamente dalla piattaforma stessa;

d) clausole essenziali: le clausole ritenute essenziali sono contenute nella bozza di ordine

allegata alla presente determinazione

4 Di prendere e dare atto che l'importo contrattuale complessivo è pari ad euro 77.897,00, compresa IVA, nella misura di legge;

5 Di dare atto che per l'appalto di cui in oggetto, il codice CIG è B196D244EA e il codice CUP è B41C23000040006;

6 Di dare atto che il corrispettivo contrattuale per la fornitura di beni o prestazioni di servizio è soggetto all'applicazione dell'I.V.A. (pari al 22% in quanto trattasi di servizi) e verrà effettuato nel rispetto del D.lgs. n. 231/2002 e degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010.

7 Di regolarizzare l'impegno di spesa complessiva di € 77.897,00, al capitolo 1054 codice 01111103 del bilancio 2022 e di regolarizzare l'accertamento della medesima somma sul capitolo in entrata al cap.2006 codice 21010101 ad oggetto: "Fondi PNRR per Abilitazione al Cloud PA" nel rispetto delle norme e dei principi contabili di cui al D.lgs. N. 118/2011, del D.P.C.M. 28/12/2011 e del D.lgs. N. 126/2014;

8 Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

9 Di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

10 Di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 s.m.i.;

11 Di dare atto, ai sensi di quanto stabilito dal D. Lgs. 118/2011 - allegato n.4/2, che la spesa è imputata all'esercizio in cui la relativa obbligazione giuridica verrà a scadere.

12 Di rendere noto ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 che il Responsabile Unico del Progetto è il Dott. Antonio SCUMACI, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il presente appalto ed il soggetto aggiudicatario.

13 Di stabilire che la presente determinazione va pubblicata all'albo pretorio di questo ente per 15 giorni consecutivi.

Botricello, 09-05-2024

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE 2
DOTT. ANTONIO SCUMACI**

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005